

IN BREVE

DISASTRO COLPOSO

La difesa precisa

■ (Ro) Dovranno essere i giudici d'Appello a pronunciarsi sulla ricusazione del giudice Eugenio Pergola, che secondo l'avvocato Edoardo Longo, che assiste l'imputato Michael Medini, non può celebrare il processo perché si era già pronunciato sulla vicenda, ritenuta assurda dalla difesa, della bombola di gas inizialmente ritenuta pericolosa e poi risultata vuota. L'avvocato Longo affronta infine la questione della revoca del trattamento sanitario obbligatorio al cliente Medini: «Ben 4 specialisti - spiega - hanno detto che Medini non è socialmente pericoloso. Dovrebbe perciò tornare libero, ma per il giudice c'è il rischio che non possa prendere le medicine. Ma nessuno (Costituzione) - conclude l'avvocato Longo - può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario».